

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 27 del mese di settembre dell'anno duemilventitrè, si è riunito, presso la sede sociale in Donoratico, Via del Casone Ugolino n. 2, alle ore 09,30, il Consiglio di Amministrazione della Co.agri Agricola s.r.l., con sede in via del Casone Ugolino n. 2, fraz. Donoratico, Castagneto Carducci (LI), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale di fusione di cui all'art. 2501- quater del codice civile;
2. Redazione e approvazione del progetto di fusione di cui all'art. 2501- ter del codice civile per l'incorporazione della società: "Società Toscana & Saporì Società Agricola Consortile a R.L." con sede in Roccastrada (GR), viale 4 Maggio 1954 n. 10 – P. Iva, codice fiscale, e numero iscrizione al registro imprese 01699840490 – n.ro Rea GR 207737;
3. Redazione ed approvazione della relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501 -quinquies del codice civile;
4. Convocazione assemblea straordinaria per la delibera di fusione ai sensi dell'articolo 2502 c.c.;
5. Varie ed eventuali.

Alle ore 9,54 sono presenti per il Consiglio di Amm.ne i Sigg. Cappelli Riccardo e Adorni Braccesi Chiassi Francesco. Sono presenti, collegati in videoconferenza attraverso la piattaforma google meet, i Sig.ri Biagi Vittorio, Pazzagli Orlando e Fontana Giulio. Partecipa alla seduta in presenza il responsabile amministrativi di Terre dell'Etruria Sig.re Martinelli Filippo.

Segretario della seduta viene nominato il Sig. Cappelli Riccardo. Verificata la correttezza della convocazione e la validità dell'adunanza il Presidente del consiglio di amministrazione Adorni Braccesi Chiassi Francesco da inizio alla riunione.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.

Il Presidente informa che a seguito della decisione di addivenire alla fusione per incorporazione della società "Società Toscana & Saporì Società Agricola Consortile a R.L." nella società "Co.Agri Società Agricola Prodotti Agroalimentari di Qualità in sigla Co.Agri Agricola S.R.L.", è stata predisposta la

Situazione Patrimoniale di fusione alla data del 30 giugno 2023 ai sensi dell'art. 2501- quater del codice civile.

Il Presidente ne illustra dettagliatamente il contenuto, commentando le varie poste contabili e rilevando che tale situazione è stata redatta nel rispetto delle norme sul bilancio d'esercizio previste dal codice civile. Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva la situazione patrimoniale di fusione, che viene qui di seguito riportata:

CO.AGRI SOCIETA' AGRICOLA PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITA' S.R.L.

Sede in Castagneto Carducci, via del Casone Ugolino n. 2, Fraz. Donoratico (LI)

Capitale sociale sottoscritto e versato € 350.000,00

C.F. - P.I. e numero di iscrizione al R.I. di Livorno: 01377490493

Repertorio Economico Amministrativo: LI-122774

BILANCIO AL 30/06/2023

Stato Patrimoniale attivo	30/06/2023	31/12/2022
A) Crediti v.so soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni		
I Immateriali	2.453	2.677
II Materiali	800.303	830.075
III Finanziarie	4.811	1.018
Totale Immobilizzazioni	807.567	833.770
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze	703.904	560.886
II. Crediti		
-entro 12 mesi	422.057	934.169
-oltre 12 mesi	<u>42</u>	<u>42</u>
	422.099	934.211
IV. Disponibilità Liquide	199.804	580.651

Totale attivo circolante	1.325.807	2.075.748
D) Ratei e Risconti	6.733	14.628
TOTALE ATTIVO	2.140.107	2.924.146

Stato Patrimoniale passivo	30/06/2023	31/12/2022
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio Netto		
----------------------------	--	--

I. Capitale	350.000	350.000
IV. Riserva legale	83.371	83.371
VI. Riserve statutarie	464.146	441.269
VII. Altre riserve:		
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	-1	1
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-33.766	22.876

Totale patrimonio netto	863.750	897.517
--------------------------------	----------------	----------------

B) Fondi per rischi ed oneri	14.648	14.648
-------------------------------------	---------------	---------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	25.986	24.494
---	---------------	---------------

D) Debiti		
------------------	--	--

-entro 12 mesi	798.303	1.527.064
-oltre 12 mesi	<u>266.366</u>	<u>282.902</u>
	1.064.669	1.809.966

Totale debiti	1.064.669	1.809.966
----------------------	------------------	------------------

E) Ratei e risconti	171.054	177.521
----------------------------	----------------	----------------

TOTALE PASSIVO	2.140.107	2.924.146
-----------------------	------------------	------------------

Conto Economico	30/06/2023	31/12/2022
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione		
-----------------------------------	--	--

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	902.189	1.840.102
---	---------	-----------

2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti		143.018	138.771
-vari	8.838		23.952
-contributi in c.to esercizio	0		0
Totale altri ricavi	8.838	8.838	23.952
Totale valore della produzione		1.054.045	2.002.825
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		863.736	1.501.573
7) Per servizi		67.550	185.680
8) Per godimento di beni di terzi		5.216	4.989
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	75.239		149.166
b) oneri sociali	12.136		20.048
c) trattamento di fine rapporto	3.566		8.589
e) altri costi	<u>450</u>		<u>161</u>
		91.391	177.964
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	223		447
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	<u>29.772</u>		<u>65.752</u>
		29.995	66.199
14) Oneri diversi di gestione		17.440	20.977
Totale costi della produzione		1.075.328	1.957.382
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		-21.283	45.443
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari:			
-altri	<u>22</u>		<u>0</u>
		22	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
-altri	<u>12.298</u>		<u>11.573</u>
		12.298	11.573
Totale proventi e oneri finanziari		-12.276	-11.573

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	207	0
----------------------	-----	---

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-207	0
--	-------------	----------

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-33.766	33.870
--	----------------	---------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

-imposte correnti	0	10.994
-------------------	---	--------

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	-33.766	22.876
---	----------------	---------------

Il Presidente
Adorni Braccesi Chiassi Francesco

CO.AGRI SOCIETA' AGRICOLA PRODOTTI AGROALIMENTARI DI
QUALITA' S.R.L

Sede in Castagneto Carducci, via del Casone Ugolino n. 2, Fraz. Donoratico (LI)
Capitale sociale sottoscritto e versato al 30/06/23 € 350.000,00
C.F. – P.I. e numero di iscrizione al R.I. di Livorno: 01377490493
Repertorio Economico Amministrativo: LI-122774

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 30/06/2023
Gli Importi sono espressi in unità di Euro

Premessa

Signori Soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di periodo al 30/06/2023, che chiude con una perdita di € 33.766.
Il risultato sopra enunciato si evidenzia dal conto economico che, in funzione delle disposizioni del D.L. 9 aprile 1991, n° 127, assume forma scalare e va a decrementare il patrimonio netto.

Attività svolte

La società ha continuato, in questi primi sei mesi del 2023, ad effettuare le normali attività previste dallo Statuto, in particolare la commercializzazione di olio extravergine di oliva e la gestione dello stoccaggio e del confezionamento dell'olio EVO di proprietà di terzi. E' proseguita inoltre l'attività di vendita dei prodotti agroalimentari trasformati. E' stata chiusa l'unità operante in Austria, con sede a Wiesing, con conseguente chiusura della filiale estera, dove operava un procacciatore commerciale per l'area Austria - Svizzera - Germania. Viene mantenuto un rapporto di fornitura diretta all'azienda di cui è titolare il procacciatore commerciale, partendo dal magazzino con sede italiana, al fine di mantenere vivo il mercato acquisito anche se di modeste entità. Anche se il primo semestre 2023 è contrassegnato da un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di circa 200.000 euro, il risultato è comunque negativo poiché le vendite con maggiore marginalità vengono effettuate sempre nella seconda parte dell'anno.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non ha controlli diretti da parte di nessun socio ma è solo collegata al socio "Terre dell'Etruria società cooperativa agricola tra produttori", con sede in Castagneto Carducci, via del Casone Ugolino n° 2, fraz. Donoratico (LI), che detiene il 31,43% del capitale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso di questo periodo non si sono verificati fatti che necessitano una menzione particolare, in quanto, come già detto, si è svolta la normale attività prevista dall'oggetto sociale.

Criteria di valutazione applicati Valutazioni

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio di periodo al 30/06/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di periodo sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema. Si dà atto che nel corso del primo semestre non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

I costi figurativi, quali ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti sono rapportati al periodo di sei mesi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si rilevano movimentazioni del conto crediti verso soci per versamenti ancora dovuti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Sono iscritte tutte quante al prezzo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al prezzo di costo e sono tutte quante ammortizzate con il metodo diretto senza incrementi registrati nella posta. Sono costituite da costi pluriennali relativi alle spese accessorie riguardanti l'erogazione dei mutui.

Sono ammortizzate in base alla durata del finanziamento rapportato ai sei mesi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono ammortizzate applicando al valore di acquisizione le aliquote fiscalmente ammesse rapportate ai sei mesi del periodo che corrispondono alla reale valutazione dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie Sono costituite da partecipazioni al capitale di altre società e da depositi cauzionali per la fornitura del materiale per imbottigliamento. La voce si è incrementata di € 4.000 per una Partecipazione alla rete di imprese E-Community Rete di Imprese e si è ridotta di € 207 per l'azzeramento della partecipazione al Con.Ser. di Livorno per € 207 poiché trattasi di società estinta. E' compresa in questa voce anche un deposito cauzionale per la fornitura di materiale da imbottigliamento per il valore di € 36,00.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.695	1.505.064	1.018	1.512.777
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.018	674.989		679.007
Svalutazioni				
Valore di bilancio	2.677	830.075	1.018	833.770
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			4.000	4.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	224	29.772		29.996
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			207	207
Altre variazioni				
Totale variazioni	(224)	(29.772)	3.793	(26.203)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.695	1.505.064	4.811	1.516.570
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.242	704.761		709.003
Svalutazioni				
Valore di bilancio	2.453	800.303	4.811	807.567

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali al 30/06/2023 corrispondono ad € 703.904.

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al prezzo medio di acquisto.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio				560.886		560.886
Variazione nell'esercizio				143.018		143.018
Valore di fine esercizio				703.904		703.904

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 199.804 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 197.167 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 2.637 € iscritte al valore nominale. Non vi sono assegni in cassa alla data del 30/06/2023. Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	578.923		1.728	580.651
Variazione nell'esercizio	(381.756)		909	(380.847)
Valore di fine esercizio	197.167		2.637	199.804

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la fine di periodo ma con parziale competenza futura.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		14.628	14.628
Variazione nell'esercizio		(7.895)	(7.895)
Valore di fine esercizio		6.733	6.733

Nota integrativa abbreviata, passivo

Patrimonio netto

	Vaore di inizio esercizio	incrementi	decrementi	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	350.000				350.000
Riserva legale	83.371				83.371
Riserve statutarie	441.269	22.877			464.146
Varie altre riserve	1	-2			- 1
Totale altre riserve	1	-2			- 1
Utile (perdita) dell'esercizio	22.876		22.876	- 33.766	- 33.766
Totale patrimonio netto	897.517	22.875	22.876	- 33.766	863.750

Il patrimonio netto si riduce solamente per la perdita di periodo.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 25.986 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del periodo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.494
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.566
Utilizzo nell'esercizio	2.074
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	25.986

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono pari a 1.064.669 €, di cui scadenti oltre l'esercizio successivo 266.366 €, con un decremento rispetto al bilancio al 31/12/22 di 745.297 €.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti commerciali sono tutti quanti scadenti entro l'esercizio successivo.

I debiti verso istituti di credito, tutti non assistiti da garanzia reale, ammontano invece a 674.978 €, di cui 266.365 € scadenti oltre l'esercizio successivo e 408.613 € scadenti entro l'esercizio successivo.

I mutui passivi sopra indicati, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore ai cinque anni ammontano ad 127.767 € relativi ad un solo mutuo erogato da Banco BPM; non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.162	172.359	177.521
Variazione nell'esercizio	383	-6.850	-6.467
Valore di fine esercizio	5.545	165.509	171.054

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi passivi del periodo ammontano a 12.298 €, gli interessi attivi corrispondono a 22 €.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Entità degli oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo patrimoniale

Durante l'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli simili emessi dalla società

La società, anche in relazione alla forma giuridica con cui è stata costituita, non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli simili.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso nessuno strumento finanziario ed i soci non hanno effettuato nessun finanziamento.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono operazioni di locazione finanziaria.

Il Presidente
Adorni Braccesi Chiassi Francesco

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente informa dettagliatamente circa il progetto di fusione per incorporazione della società “Società Toscana & Saponi Società Agricola Consortile a R.L.” nella società “Co.Agri Società Agricola Prodotti Agroalimentari di Qualità in sigla Co.Agri Agricola S.R.L.”, ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del codice civile e sugli obblighi previsti per Legge. In particolare, il Presidente, dopo avere sottolineato che il riferimento della situazione patrimoniale sarà la situazione appositamente redatta alla data del 30 Giugno 2023 procede all'analisi dei punti di cui all'art. 2501- ter, per addivenire alla redazione del progetto di fusione.

Il Presidente illustra inoltre, un prospetto che evidenzia il rapporto di cambio relativo alle quote di capitale della incorporata e dell'incorporante con i relativi valori. Detti valori saranno meglio specificati nella Relazione che si redigerà, ai sensi dell'art. 2501- quinquies del codice civile.

Dopo ampio dibattito si redige il progetto di fusione, ne viene data lettura e viene, infine, approvato all'unanimità dai Consiglieri, nel testo di seguito riportato:

“PROGETTO DI FUSIONE REDATTO AI SENSI DELL’ART. 2501 TER C.C.

1) Partecipano alla fusione:

SOCIETA' INCORPORANTE

- “Co.Agri Società Agricola Prodotti Agroalimentari di Qualità in sigla Co.Agri Agricola S.R.L.” con sede legale in Castagneto Carducci (LI), Via del Casone Ugolino n. 2 – Fraz. Donoratico, iscritta nel Registro delle Imprese di Livorno al n. 01377490493 - R.E.A. n. LI-122774 - Codice Fiscale n. 01377490493 - P. IVA n. 01377490493, capitale sociale € 813.000,00 interamente versato, di seguito Co.Agri Agricola;
soci:
 - Terre dell’Etruria soc. Cooperativa Agricola tra Produttori con una quota di euro 437.714,29 pari al 53,84% del capitale sociale;
 - Associazione Produttori Olivicoli Toscani soc. Cooperativa Agricola con una quota di euro 36.285,71 pari al 4,46% del capitale sociale;
 - Ficosecco società semplice agricola di Franco e Vittorio Biagi con una quota di euro 169.500,00 pari al 20,85% del capitale sociale;
 - Adorni Braccesi Chiassi Francesco con una quota di euro 169.500,00 pari al 20,85% del capitale sociale.

SOCIETA' INCORPORANDA

- “Società Toscana & Sapori Società Agricola Consortile a R.L.” con sede in Roccastrada (GR), viale 4 Maggio 1954 n. 10, iscritta nel Registro delle imprese di Grosseto al n. 01699840490 - R.E.A. n. GR-207737 - Codice Fiscale n. 01699840490 - P.IVA n. 01699840490, capitale sociale € 50.000,00 interamente versato, di seguito Toscana & Sapori;

soci:

- Terre dell'Etruria soc. Cooperativa Agricola tra Produttori con una quota di euro 25.000 pari al 50,00% del capitale sociale;
- Orti In Maremma soc. Cooperativa Agricola con una quota di euro 24.000 pari al 48,00% del capitale sociale;
- Romagnoli F.lli SPA con una quota di euro 1.000 pari al 2,00% del capitale sociale.

2) Con decorrenza dalla data di efficacia della fusione nei confronti dei terzi, l'Incorporante adotterà il testo di statuto accluso quale Allegato A), sostituendo integralmente quello vigente, prevedendo la variazione della denominazione sociale e del capitale sociale.

Co.Agri Agricola s.r.l. – società incorporante – dalla data di efficacia della Fusione assumerà la denominazione sociale di “**Toscana & Sapori società agricola a r.l.**” o in alternativa quella di “**Toscana e Sapori**”, “**T&S**”, “**TeS**” e il capitale sociale sarà di euro 863.000 per effetto dell'aumento di capitale sociale necessario ad attribuire quote di capitale ai Soci di Toscana & Sapori Società Agricola Consortile a R.L. in sostituzione di quelle di cui i soci sono attualmente titolari e che saranno annullate in esecuzione della Fusione.

3. Il rapporto di concambio è determinato sulla base della valutazione delle due Società coinvolte nella fusione con il seguente medesimo criterio: patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale di riferimento per la fusione, ovvero quello alla data del 30 giugno 2023. Sulla base del criterio di valutazione sopramenzionato, il valore delle Società risulta essere:

- Co.Agri Agricola S.R.L. Euro 863.750, corrispondente al patrimonio netto al 30/06/23, con un capitale sociale, alla data odierna, di euro 813.000; si precisa che in data 5 settembre 2023 la Co.Agri Agricola ha deliberato un aumento di capitale utilizzando euro 463.000 della riserva straordinaria. La consistenza del patrimonio è pertanto invariata rispetto alla data del 30/06/2023

- Toscana & Sapori Società Agricola Consortile a R.L. Euro 55.390, corrispondente al patrimonio netto al 30/06/23, con un capitale sociale di euro 50.000; valore aggregato delle due società pari a euro 919.140.

Ne consegue un rapporto di concambio di 0,96 (zerovirgolanovantasei) quote di 1 (uno) euro di Co.Agri Agricola S.R.L. per 1 (una) quota di 1 (uno) euro di Toscana & Sapori Società Agricola Consortile a R.L.

In considerazione del fatto però che il capitale sociale delle due società coinvolte nella fusione non è eroso da perdite pregresse, che il socio maggioritario dell'incorporanda è anche socio dell'incorporante e che la differenza di cambio è solo di quattro centesimi si prevede un cambio alla pari con un aumento di capitale dell'Incorporante Co.Agri Agricola S.R.L. (futura **Toscana & Sapori società agricola a r.l.**) di Euro 50.000 che sarà così ripartito sulla base dell'attuale composizione del capitale sociale dell'incorporanda Toscana & Sapori Società Agricola Consortile a R.L.

- Socio Terre dell'Etruria soc. Cooperativa Agricola tra Produttori: Euro 25.000
- Socio Orti In Maremma soc. Cooperativa Agricola: Euro 24.000
- Socio Romagnoli F.lli SPA: Euro 1.000

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. A seguito della emissione di quote capitale della incorporante Co.Agri Agricola S.R.L. (futura **Toscana & Sapori società agricola a r.l.**) da assegnare ai soci dell'incorporanda Toscana & Sapori Società Agricola Consortile a R.L. sulla base del rapporto di concambio indicato, in assenza di variazioni prima della data di efficacia della Fusione nel capitale sociale delle società interessate o nelle quote di titolarità dei relativi soci, secondo quanto sopra indicato la Società risultante dalla fusione **Toscana & Sapori società agricola a r.l.** avrà un capitale sociale di euro 863.000, ed i soci saranno:

- Terre dell'Etruria soc. Cooperativa Agricola tra Produttori con una quota di euro 462.714,29 pari al 53,62% del capitale sociale;
- Associazione Produttori Olivicoli Toscani soc. Cooperativa Agricola con una quota di euro 36.285,71 pari al 4,20% del capitale sociale;
- Ficosecco società semplice agricola di Franco e Vittorio Biagi con una quota di euro 169.500 pari al 19,64% del capitale sociale;
- Adorni Braccesi Chiassi Francesco con una quota di euro 169.500 pari al 19,64% del capitale sociale;

- Orti In Maremma soc. Cooperativa Agricola con una quota di euro 24.000 pari al 2,78% del capitale sociale;
- Romagnoli F.lli SPA con una quota di euro 1.000 pari al 0,12% del capitale sociale.

Le quote dell'Incorporanda saranno annullate, a seguito della fusione e dell'assegnazione di quote della Incorporante, a fronte dell'iscrizione nell'attivo e nel passivo dell'Incorporante delle attività e delle passività dell'Incorporanda medesima. I Soci dell'Incorporante e dell'Incorporanda hanno rinunciato alla relazione dell'esperto sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi del 8° comma dell'art. 2501 sexies codice civile, avendo concordemente approvato il criterio di determinazione del valore delle Società oggetto della Fusione.

- 5) La data dalla quale le quote della società incorporata possono partecipare agli utili è fissata nel 1° gennaio 2024.
- 6) La data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nel 1° gennaio 2024.
- 7) La data dalla quale far decorrere gli effetti fiscali dell'operazione di fusione è stabilita nel 1° gennaio 2024 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 172, comma 9, D.P.R. 917/86.
- 8) La fusione produrrà i suoi effetti civili (ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis codice civile) dalla data in cui verrà effettuata al Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile. Solo nel caso in cui tale adempimento avvenisse prima della fine dell'anno in corso, gli effetti civili (ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis codice civile) si posticiperanno al 1° gennaio 2024.
- 9) Nessun particolare trattamento è previsto per categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente informa che ai sensi dell'art. 2501- quinquies del c.c. le valutazioni sul progetto di fusione che lo giustificano e lo illustrano sotto il profilo giuridico ed economico, con particolare riferimento al rapporto di cambio, devono essere esplicitate in un'apposita relazione.

Dopo avere, quindi, redatto la relazione di cui sopra, ne viene data lettura e, approvata all'unanimità, viene riportata nel testo di seguito trascritto:

“RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI REDATTA AI SENSI

DELL'ART. 2501 -QUINQUIES C.C.

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la relazione degli amministratori allegata al progetto di fusione per incorporazione delle società:

SOCIETA' INCORPORANTE

- “Co.Agri Società Agricola Prodotti Agroalimentari di Qualità in sigla Co.Agri Agricola S.R.L.” con sede legale in Castagneto Carducci (LI), Via del Casone Ugolino n. 2 – Fraz. Donoratico, iscritta nel Registro delle Imprese di Livorno al n. 01377490493 - R.E.A. n. LI-122774 - Codice Fiscale n. 01377490493 - P. IVA n. 01377490493, di seguito Co.Agri Agricola;

SOCIETA' INCORPORANDA

- “Società Toscana & Sapori Società Agricola Consortile a R.L.” con sede in Roccastrada (GR), viale 4 Maggio 1954 n. 10, iscritta nel Registro delle imprese di Grosseto al n. 01699840490 - R.E.A. n. GR-207737 - Codice Fiscale n. 01699840490 - P.IVA n. 01699840490, di seguito Toscana & Sapori;

Il progetto si sviluppa nel contesto di crescita del gruppo Terre dell'Etruria.

L'obiettivo è quello di favorire dei servizi “satellite” alla cooperativa ed ai suoi soci coinvolgendo anche altre realtà imprenditoriali locali del mondo agricolo e della trasformazione agricola alimentare.

Co.Agri s.r.l. è una società che si occupa principalmente di imbottigliamento e commercializzazione di olio extravergine di oliva ed è il secondo cliente, per importanza della divisione Olearia del gruppo Terre dell'Etruria.

Toscana & Sapori società consortile a r.l., con sede nel comune di Roccastrada (GR), viale 4 maggio 1954 n. 10, codice fiscale e registro imprese n. 01699840490, costituita in data 13 giugno 2011, collegata a Terre dell'Etruria, opera nel settore ortofrutticolo; a far data dall'8 di ottobre 2020 ha modificato lo statuto sociale ed ha assunto, dalla forma di srl originale, la veste di società consortile.

In questo contesto le due società, oggetto di tale progetto, hanno modificato i loro assetto societari permettendo l'ingresso di nuovi soci ed hanno, da sempre, cercato di migliorare le loro performances. Nasce ora l'esigenza di creare un

soggetto più solido e strutturato, che possa garantire un maggior volume di affari ed una maggiore diversificazione delle attività consentendo, tra l'altro, di far fronte a possibili periodi con cali di attività.

Il progetto si pone anche l'obiettivo di favorire una maggiore forza commerciale capace di "aggredire" mercati più complessi dove i prodotti legati ai settori dell'olio e dell'ortofrutta possano fare da veicolo per migliorare i volumi e per incontrare nuove opportunità di vendita. In questo contesto, la nuova società cercherà di sviluppare maggiormente la forza commerciale del marchio "Toscana & Sapori" per rendere tale marchio in grado di rafforzarsi sul mercato nazionale e di provare ad affacciarsi ai mercati esteri. Scopo non meno importante del progetto è quello di ottimizzare i costi di gestione delle due realtà creando una unica società, sempre all'interno del gruppo Terre dell'Etruria, avviando, quindi, un percorso che cerchi di migliorare ed efficientare la gestione della attività in comune come la parte amministrativa, finanziaria ed il controllo qualità e sicurezza.

A seguito dell'esame degli ultimi 3 bilanci e della situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 2023, riteniamo che la fusione sia del tutto auspicabile.

Lo statuto dell'incorporante verrà integralmente sostituito ed adottato quello che risulta dall'allegato "A" al progetto di fusione che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea e che entrerà in vigore dalla data di efficacia della Fusione stessa.

Lo statuto prevede anche la variazione della ragione sociale dell'incorporante da Co.Agri Società Agricola Prodotti Agroalimentari di Qualità in sigla Co.Agri Agricola S.R.L. a **Toscana & Sapori società agricola a r.l.**, restano invariati la sede e tutti gli altri dati.

La data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante è fissata nel 1° gennaio 2024. Sempre da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 172, comma 9, D.P.R. 917/86.

Il rapporto di concambio è determinato sulla base della valutazione delle due Società coinvolte nella fusione con il seguente medesimo criterio: patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale di riferimento per la fusione, ovvero quello alla data del 30 giugno 2023. Sulla base del criterio di valutazione sopramenzionato, il valore delle Società risulta essere:

- Co.Agri Agricola S.R.L. Euro 863.750, corrispondente al patrimonio netto al

30/06/23, con un capitale sociale, alla data odierna, di euro 813.000; si precisa che in data 5 settembre 2023 la Co.Agri Agricola ha deliberato un aumento di capitale utilizzando euro 463.000 della riserva straordinaria. La consistenza del patrimonio è pertanto invariata rispetto alla data del 30/06/2023

- Toscana & Sapori Società Agricola Consortile a R.L. Euro 55.390, corrispondente al patrimonio netto al 30/06/23, con un capitale sociale di euro 50.000; valore aggregato delle due società pari a euro 919.140.

Ne consegue un rapporto di concambio di 0,96 (zerovirgolanovantasei) quote di 1 (uno) euro di Co.Agri Agricola S.R.L. per 1 (una) quota di 1 (uno) euro di Toscana & Sapori Società Agricola Consortile a R.L.

In considerazione del fatto però che il capitale sociale delle due società coinvolte nella fusione non è eroso da perdite pregresse, che il socio maggioritario dell'incorporanda è anche socio dell'incorporante e che la differenza di cambio è solo di quattro centesimi si prevede un cambio alla pari con un aumento di capitale dell'Incorporante Co.Agri Agricola S.R.L. (futura **Toscana & Sapori società agricola a r.l.**) di Euro 50.000 che sarà così ripartito sulla base dell'attuale composizione del capitale sociale dell'incorporanda Toscana & Sapori Società Agricola Consortile a R.L.

- Socio Terre dell'Etruria soc. Cooperativa Agricola tra Produttori: Euro 25.000
- Socio Orti In Maremma soc. Cooperativa Agricola: Euro 24.000
- Socio Romagnoli F.lli SPA: Euro 1.000

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. A seguito della emissione di quote capitale della incorporante Co.Agri Agricola S.R.L. (futura **Toscana & Sapori società agricola a r.l.**) da assegnare ai soci dell'incorporanda Toscana & Sapori Società Agricola Consortile a R.L. sulla base del rapporto di concambio indicato, in assenza di variazioni prima della data di efficacia della Fusione nel capitale sociale delle società interessate o nelle quote di titolarità dei relativi soci, secondo quanto sopra indicato la Società risultante dalla fusione **Toscana & Sapori società agricola a r.l.** avrà un capitale sociale di euro 863.000, ed i soci saranno:

- Terre dell'Etruria soc. Cooperativa Agricola tra Produttori con una quota di euro 462.714,29 pari al 53,62% del capitale sociale;
- Associazione Produttori Olivicoli Toscani soc. Cooperativa Agricola con una quota di euro 36.285,71 pari al 4,20% del capitale sociale;

- Ficosecco società semplice agricola di Franco e Vittorio Biagi con una quota di euro 169.500 pari al 19,64% del capitale sociale;
- Adorni Braccesi Chiassi Francesco con una quota di euro 169.500 pari al 19,64% del capitale sociale;
- Orti In Maremma soc. Cooperativa Agricola con una quota di euro 24.000 pari al 2,78% del capitale sociale;
- Romagnoli F.lli SPA con una quota di euro 1.000 pari al 0,12% del capitale sociale.

Le quote dell'Incorporanda saranno annullate, a seguito della fusione e dell'assegnazione di quote della Incorporante, a fronte dell'iscrizione nell'attivo e nel passivo dell'Incorporante delle attività e delle passività dell'Incorporanda medesima. I Soci dell'Incorporante e dell'Incorporanda hanno rinunciato alla relazione dell'esperto sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi del 8° comma dell'art. 2501 sexies codice civile, avendo concordemente approvato il criterio di determinazione del valore delle Società oggetto della Fusione.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

In merito alla data di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci per la decisione in ordine alla fusione di cui all'art. 2502 c.c., ai sensi e nel rispetto dei termini di legge, il presidente propone di rinviare la decisione ad una prossima seduta del consiglio da convocare successivamente all'iscrizione del presente progetto nel registro delle imprese della Maremma e Tirreno.

Il Consiglio approva, all'unanimità, la proposta del Presidente.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, poiché nessuno dei presenti chiede di intervenire, il Presidente scioglie la seduta del Consiglio di Amministrazione alle ore 10.22, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Cappelli Riccardo

IL PRESIDENTE

Adorni Braccesi Chiassi Francesco

Allegato “A”

STATUTO

Art. 1 - Denominazione

E' costituita una società agricola a responsabilità limitata, sotto la denominazione di Toscana & Sapori società agricola a r.l." **la quale potrà assumere ad ogni effetto di legge, anche la denominazione Toscana e Sapori, T&S, TeS.**

La società è costituita anche secondo quanto previsto dal regolamento Cee 1308/2013 e successivi nonché dai decreti legislativi 228/2001 e 102/2005 e successivi e dalla normativa nazionale di riferimento, recanti le modalità di applicazione dell'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, di seguito, essa potrà assumere la denominazione di “Filiale” o società.

Art. 2 – Scopo e Oggetto

La società intende operare nell'ambito delle funzioni di organizzazione di produttori svolte da Terre dell'Etruria società cooperativa agricola e può svolgere attività di "Filiale" ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 1308/2013, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891, del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892, del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento delegato (UE) 2022/126 nonché della normativa nazionale applicativa. E' costituita in forma di Società a responsabilità limitata ed ha per scopo l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art 2135 del c.c.. In base a quanto previsto dalle normative di riferimento, può aderire ad altre Organizzazioni di prodotto agricole allo scopo di sviluppare ulteriori filiere agroalimentari.

I principali scopi della società sono i seguenti:

- a) Attività diretta alla coltivazione di fondi e allo svolgimento di tutte le attività connesse;
- b) Attività diretta allo stoccaggio, lavorazione, trasformazione dei prodotti agricoli;
- c) acquisto e affitto di terreni agricoli;
- d) costruzione o acquisto di impianti produttivi;
- e) contribuire al perseguimento di uno o più degli obiettivi che la normativa comunitaria in materia di organizzazione comune di mercato impone alle organizzazioni di produttori, in particolare:
 - 1) assicurare che la produzione sia pianificata e adeguata alla domanda, in

particolare in termini di qualità e quantità;

2) concentrare l'offerta ed immettere sul mercato la produzione dei propri aderenti, anche attraverso la commercializzazione diretta.

3) ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento in risposta alle norme applicabili in campo ambientale e di benessere degli animali e stabilizzare i prezzi alla produzione.

Qualora, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale, ricorrano le condizioni operative che consentiranno di inquadrare la società come "Filiale" del settore ortofrutticolo, si precisa che la società stessa avrà l'obbligo di commercializzare prevalentemente prodotti ortofrutticoli dai soci dell'OP e l'immissione dei prodotti sul mercato avverrà sulla base delle regole stabilite dalla OP Terre dell'Etruria o dalle altre Op delle quali è filiale.

f) commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio, di prodotti ortofrutticoli, sia freschi che trasformati, di provenienza prevalente dai soci dell'OP e dalle aziende agricole associate a questi ultimi;

g) commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio, dell'olio extravergine di oliva, confezionato e sfuso, di provenienza prevalente dai soci e dalle aziende agricole associate a questi ultimi;

h) commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio di tutte le produzioni agroalimentari, sia fresche che trasformate, di provenienza prevalente dai soci e dalle aziende agricole associate a questi ultimi;

i) fornitura di servizi atti ad agevolare, lo stoccaggio, la trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio dei prodotti, con particolare riferimento allo stoccaggio, alla logistica e alla distribuzione degli stessi.

l) promozione di iniziative turistiche, enogastronomiche e culturali, di formazione e informazione relative al mondo rurale, alla coltivazione dei prodotti ed alle loro caratteristiche;

m) partecipazione a fiere, mostre ed eventi, locali, nazionali ed internazionali al fine di far conoscere i prodotti, promuoverne l'immagine e la vendita;

n) fornitura di servizi tecnici a terzi, la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di studi, ricerche, corsi di formazione, conferenze ed ogni altra iniziativa idonea a perseguire il miglioramento tecnologico, la tutela della qualità e la diffusione presso i consumatori delle produzioni alla cui commercializzazione

la società è interessata.

h) sviluppo digitale e on line di tutte le attività di divulgazione, promozione e commercializzazione che consentono l'utilizzo di tali tecniche oltre che per i prodotti e servizi indicati ai precedenti punti, anche per tutti gli altri che saranno ritenuti idonei allo sviluppo della società, con particolare attenzione a quelli legati al territorio ed alla cultura locale.

Per il miglior conseguimento dell'oggetto la società potrà

- effettuare operazioni mobiliari ed immobiliari di qualsiasi genere, ivi inclusa l'acquisizione di partecipazioni in società enti o organismi con attività affini, strumentali o connesse, al fine del migliore raggiungimento degli scopi istituzionali;

- compiere tutte le operazioni bancarie e finanziarie inerenti l'oggetto sociale, ricorrere al credito, contrarre mutui e concedere ipoteche, nonché assistere i soci nelle stesse operazioni;

- acquistare, trasferire, cedere in uso licenze, brevetti, marchi, invenzioni, procedimenti tecnologici ed ogni quant'altro bene immateriale suscettibile di tutela nel campo delle produzioni della medesima società commercializzante.

Per svolgere la propria attività di impresa, la società potrà acquistare, ricevere in affitto o locazione o ad altro titolo beni immobili e mobili, stabilimenti, impianti, aziende e rami d'azienda.

La società potrà acquisire dai soci versamenti in conto capitale e/o finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.

Essa potrà, inoltre, assumere o cedere interessenze, quote di partecipazione, anche azionaria, in altre società, anche cooperative e consortili, svolgenti attività economiche o aventi oggetto sociale eguale, affine, complementare o comunque ritenute dall'assemblea utili al miglior conseguimento dell'oggetto.

La società, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, può aderire, accettandone gli statuti ed i regolamenti, alle organizzazioni di tutela, rappresentanza e assistenza in sede locale e nazionale.

Art. 3 - Sede

La società ha sede in Castagneto Carducci.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire sedi secondarie, succursali, agenzie, filiali e depositi, uffici in Italia e all'estero, nei modi e nei termini di legge.

Art. 4 – Durata

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata od anticipatamente sciolta, con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 5 - Capitale sociale

Il capitale sociale della società è di euro 863.000,00 (ottocentosessantatremilavirgola zero zero).

Il capitale sociale potrà essere aumentato:

- mediante conferimenti di beni in natura e crediti.
- mediante offerte di quote di nuova emissione a terzi che, per l'attività esercitata e i requisiti imprenditoriali posseduti, possono utilmente partecipare alla realizzazione dell'oggetto sociale.

Art. 6 - Limiti alla disponibilità delle partecipazioni

Le partecipazioni possono essere trasferite a terzi a giudizio dell'assemblea, con maggioranza qualificata di almeno due terzi, tenuto conto della composizione e delle caratteristiche della compagine sociale e della presenza di requisiti idonei per poter partecipare utilmente alla realizzazione dell'oggetto sociale, fatto salvo il diritto di prelazione a favore degli altri soci, che sarà esercitabile sempre e comunque nel rispetto dell'equilibrio stabilito nei commi seguenti. In caso di parere negativo dell'assemblea è espressamente previsto l'obbligo di acquisto da parte della società delle quote, con il metodo di valutazione che tenga conto della consistenza patrimoniale della società.

Inoltre, e fermo restando quanto disposto dal comma precedente, le quote non possono essere trasferite a titolo oneroso in tutto o in parte, con effetto verso la società, se non siano state preventivamente offerte in prelazione agli altri soci. L'offerta, che deve indicare le generalità del promittente acquirente ed il prezzo di vendita, deve essere comunicata all'organo amministrativo il quale - qualora il promittente acquirente sia terzo - deve convocare immediatamente l'assemblea, perché questa esprima il proprio motivato gradimento in conformità a quanto disposto dal primo comma.

Entro quindici giorni dal ricevimento dell'offerta o, se il promittente acquirente è terzo, entro quindici giorni dalla data in cui l'assemblea ha deliberato favorevolmente sul gradimento, l'organo amministrativo comunica l'offerta, a tutti gli altri soci, ciascuno dei quali può dichiarare di accettarla, in proporzione della quota già posseduta, comunicandolo all'organo amministrativo entro trenta giorni

dal ricevimento dell'offerta. Qualora il promittente acquirente sia socio è previsto il concorso proporzionale nel diritto di prelazione del promittente acquirente e degli altri soci.

Qualora uno o più soci non esercitino il diritto di prelazione, la parte di quota non optata verrà riofferta agli altri soci, che hanno esercitato il diritto, sempre proporzionalmente alle quote già possedute, entro quindici giorni, successivi al ricevimento della stessa.

La quota o la parte di quota posta in vendita sarà assegnata ai soci, che ne hanno fatto richiesta a condizione che sia stata da questi interamente optata, oppure a condizione che il promittente acquirente dichiari di voler accettare l'acquisto della parte non optata.

Il trasferimento ai soci che hanno esercitato l'opzione dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data in cui l'organo amministrativo avrà comunicato al socio alienante, l'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, delle quantità da trasferire a ciascuno di essi ed il prezzo di trasferimento.

Qualora l'offerta non sia stata interamente accettata dagli altri soci, ovvero qualora il promittente acquirente non abbia accettato di acquistare solamente la parte di quota non optata, il socio offerente dovrà trasferire la quota al promittente acquirente entro novanta giorni dalla comunicazione con la quale l'organo amministrativo lo autorizza alla vendita.

Decorso inutilmente questo ultimo termine, il socio che intende alienare la propria quota o parte di essa dovrà nuovamente farne offerta in opzione agli altri soci.

L'alienazione dei diritti di opzione in caso di aumento del capitale è subordinata alle medesime condizioni e limitazioni stabilite dal presente articolo per il trasferimento di quota.

La costituzione delle quote in pegno o di altri vincoli sulle medesime sono subordinati all'approvazione preventiva dell'organo amministrativo, che potrà negarla con giustificata motivazione.

Tutte le comunicazioni previste dal presente articolo dovranno essere effettuate per scritto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC

Qualora, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale del settore ortofrutticolo, ricorrano le condizioni operative che consentiranno di inquadrare la società come "Filiale" si precisa che il capitale sociale della società dovrà essere sottoscritto nella misura minima del 90% da una o più OP e/o dall'AOP oppure,

previo consenso della regione di riferimento, da soci produttori che aderiscono direttamente all'OP;

Per regione di riferimento si intende quella dove sono riconosciute le OP che detengono la maggiore percentuale di quote o di capitale. Tale regione curerà l'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente per poter attribuire alla società lo status di "Filiale".

Qualora, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale del settore ortofrutticolo, ricorrano le condizioni operative che consentiranno di inquadrare la società come "Filiale" si precisa che il VPC per il calcolo del fondo di esercizio dell'OP potrà essere determinato anche "all'uscita dalla Filiale" purché ricorrano le condizioni stabilite all'art 31, par. 7 del regolamento delegato (UE) 2022/126 e dall'art. 13 del decreto MIPAAF n. 480166 del 29/09/2022 e s.m.i..

Nel caso che al controllo della Filiale concorrano i soci produttori, il consenso della Regione affinché il VPC possa essere calcolato all'"uscita della Filiale" deve dare atto che ciò contribuisce al conseguimento degli obiettivi elencati all'articolo 152, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Nel caso in cui il capitale della Filiale venga detenuto da due o più OP/AOP, il VPC in uscita dalla Filiale verrà ripartito tra le organizzazioni controllanti proporzionalmente alla quota di prodotto da ciascuna conferito.

In tal caso i documenti di bilancio devono dare evidenza della quota di VPC riconducibile ad ogni singola OP.

Art. 7 - Assemblea - Diritto di voto

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.

Il diritto di voto è attribuito ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea anche da terzi.

Le decisioni dei soci possono, su iniziativa discrezionale dell'organo amministrativo, essere assunte, anziché mediante convocazione dell'assemblea, a mezzo di consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso dai documenti sottoscritti dai soci devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.

Ogni qualvolta si adotti il metodo della decisione mediante consultazione scritta, chi intende consultare gli altri soci e proporre loro l'assunzione di una data

decisione entro un dato termine, formula detta proposta, indicando l'oggetto della proposta decisione e le sue ragioni e apponendovi la propria sottoscrizione o in forma autografa o in forma digitale.

La trasmissione, oltre che ai componenti dell'organo amministrativo e, se nominati, ai sindaci, al revisore contabile e al rappresentante comune dei possessori dei titoli di debito, deve essere diretta a tutti i soci, i quali, se intendono esprimere voto favorevole, di astensione o contrario, devono comunicare la loro volontà al socio proponente e alla società in forma scritta, ove sia pure apposta la sottoscrizione del socio in forma autografa o in forma digitale, entro il termine indicato nella proposta. La mancanza di detta comunicazione nel termine prescritto va intesa come espressione di astensione.

La proposta di decisione può essere revocata dal proponente fintanto che la decisione non si sia formata. La proposta si intende approvata e la decisione si intende formata nel momento in cui alla società pervenga l'adesione dei soci che complessivamente rappresentino la partecipazione di capitale necessaria per formare la maggioranza richiesta così come previsto all'ultimo comma dell'Art.10.

A cura dell'organo amministrativo la decisione così formata deve tempestivamente essere comunicata a tutti i soci e, se nominati, ai sindaci, al revisore contabile e al rappresentante comune dei possessori dei titoli di debito, e trascritta nel libro delle decisioni dei soci ai sensi dell'articolo 2478, indicando:

- a) la data in cui la decisione si è formata;
- b) l'identità dei votanti e il capitale rappresentato da ciascuno;
- c) l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti;
- d) su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti alla decisione adottata.

Il documento contenente la proposta di decisione inviato a tutti i soci e i documenti pervenuti alla società e recanti l'espressione della volontà dei soci in ordine all'assunzione di decisioni mediante consenso scritto devono essere conservate in allegato al libro ove è trascritta la decisione adottata.

Nel medesimo libro va conservata la documentazione inerente alle proposte di decisione che non abbiano avuto favorevole accoglimento.

Tutte le comunicazioni tra i soci dovranno essere effettuate mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Deve comunque essere convocata l'assemblea dei soci per deliberare:

- sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, sulle operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci
- sui provvedimenti previsti dalla legge nel caso di riduzione del capitale per perdite,
- quando lo richiedano uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale

Art. 8 - Competenze dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è competente a deliberare su tutti gli argomenti sottoposti al suo esame, in base alla legge o al presente statuto.

Art. 9 - Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima. L'avviso è inviato in forma scritta o altro mezzo idoneo che consenta la verifica dell'avvenuta ricezione, da spediti ai soci, almeno otto giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

In ogni caso la deliberazione si intende adottata quando ad essa partecipi l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i sindaci, ove nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Ai fini della totalitariorietà dell'assemblea, di cui all'articolo 2479-bis, comma 5, del codice civile, occorre che gli amministratori e i sindaci, ove nominati, assenti all'adunanza rilascino una dichiarazione scritta (redatta su qualsiasi supporto, cartaceo o magnetico, sottoscritta con firma autografa o digitale e spedita alla società con qualsiasi sistema di comunicazione, da conservarsi agli atti della società, da cui risulti che essi sono informati della riunione assembleare. Le decisioni dell'assemblea sono tempestivamente comunicate agli amministratori e ai sindaci che sono rimasti assenti nonché, se nominati, al revisore contabile e al rappresentante comune dei possessori dei titoli di debito.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla data della chiusura dell'esercizio sociale. Qualora la società sia tenuta a redigere il bilancio consolidato, ovvero quando lo richiedano particolari esigenze, relative alla struttura ed all'oggetto della società, la cui

valutazione spetterà all'organo amministrativo, la convocazione potrà essere fatta entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/videocollegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/videocollegati a cura della società, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove siano presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Art. 10 - Presidenza - Deliberazioni assemblea

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o dal vice presidente o dal consigliere più anziano.

L'assemblea delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

Art. 11 - Amministrazione

L'amministrazione della società è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da cinque a nove membri, a seconda di quanto stabilito dall'assemblea al momento della nomina.

La nomina può essere fatta per una durata prestabilita, che non potrà superare comunque i tre esercizi.

Possono essere nominati amministratori anche non soci. Qualora non vi abbia provveduto l'assemblea all'atto della nomina, il presidente è scelto dallo stesso consiglio di amministrazione.

L'assemblea o il consiglio di amministrazione può nominare un vice presidente, che sostituisca il presidente in caso di assenza o altro impedimento.

Qualora, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale del settore ortofrutticolo, ricorrano le condizioni operative che consentiranno di inquadrare la società come “Filiale” si precisa che:

- Negli organi gestionali della Filiale deve essere garantita la presenza di rappresentanti delle OP socie.

Art. 12 - Sostituzione

Nel caso in cui nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, senza che venga a mancare la maggioranza, il consiglio di amministrazione procede alla loro sostituzione mediante cooptazione di altri membri che rimarranno in carica fino alla prima assemblea, che provvederà alla ratifica della loro nomina o alla loro eventuale sostituzione.

Art. 13 - Riunioni e deliberazioni

Il consiglio di amministrazione si riunisce nella sede della società, o altrove, purché in Italia, quando vi sia stata una richiesta della maggioranza del consiglio di amministrazione.

Il consiglio viene convocato dal presidente del consiglio di amministrazione o da almeno tre amministratori, con avviso da inviare almeno 8 (otto)giorni prima dell'adunanza a ciascun componente del consiglio di amministrazione, nonché ai sindaci effettivi, se nominati, e, nei casi di urgenza almeno 3 (tre) giorni prima, da recapitarsi in forma scritta, con qualsiasi mezzo cartaceo o digitale, che consenta la verifica dell'avvenuta ricezione.

Il consiglio di amministrazione è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficiente informato, siano presenti tutti i membri del consiglio stesso e tutti i componenti del collegio sindacale, ove nominato.

Le adunanze del consiglio di amministrazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video o anche solo audiolcollegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri. In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi

oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

d) a meno che si tratti di adunanza totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/videocollegati a cura della società, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove siano presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Le decisioni del consiglio di amministrazione, specie nel caso in cui ciò appaia opportuno per esigenze di tempestività o per essere le materie da trattare già conosciute da tutti gli amministratori, possono essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso dai documenti sottoscritti dagli amministratori devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.

Il consiglio di amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione; in caso di parità di voti, la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta. Per le seguenti materie sarà necessaria la presenza ed il voto favorevole di un numero di amministratori pari al numero complessivo dei componenti il Consiglio meno uno:

1. concorrere alla formazione di società in Italia e all'estero, nonché alla sottoscrizione di aumenti di capitale da eseguirsi mediante conferimento in denaro o in natura; sottoscrivere prestiti obbligazionari anche convertibili; acquistare, trasferire, cedere e permutare partecipazioni; il tutto per investimenti superiori a € 50.000 (euro cinquantamila);

2. acquistare, vendere, permutare conferire in società costituite o costituende, dare o prendere in locazione aziende o rami d'azienda e beni immobili, nonché acquisire e disporre di altri diritti reali sugli stessi, ivi compresa la locazione finanziaria; il tutto per investimenti superiori a € 50.000 (euro cinquantamila);

3. contrarre mutui con i singoli istituti di credito per importi superiori a € 50.000 (euro cinquantamila), nonché concedere finanziamenti a terzi per importi superiori a € 50.000 (euro cinquantamila), nonché, infine, assumere obbligazioni di qualsiasi natura contraendo debiti per importi superiori a € 50.000 (euro cinquantamila);

Art. 14 - Remunerazione

Gli amministratori hanno diritto a retribuzione solamente nel caso questa sia deliberata dall'Assemblea, la quale può anche stabilire che ad essi vengano riconosciuti gettoni di presenza ed il rimborso delle spese per partecipare all'organo collegiale. All'amministratore saranno comunque rimborsate le spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Art. 15 - Poteri

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la sola gestione ordinaria della società, mentre gli atti di gestione straordinaria dovranno essere preventivamente autorizzati dall'assemblea ordinaria dei soci.

In particolare, a titolo esemplificativo e non tassativo, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria dei soci per i seguenti atti:

- a) l'acquisto e l'alienazione dei beni immobili;
- b) le locazioni immobiliari, sia come locatore sia come locatario, di durata ultranovennale;
- c) la cessione a terzi di diritti reali su beni della società;
- d) la costituzione e la partecipazione ad altre società.
- e) l'acquisto, la permuta, il conferimento in società, l'affitto attivo o passivo di aziende o rami d'azienda.

Art. 16 - Rappresentanza

La firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al presidente del consiglio di amministrazione ed in sua assenza o impedimento al vice presidente.

Il consiglio di amministrazione può nominare tra i suoi membri uno o più amministratori delegati, fissando le relative attribuzioni e la retribuzione. Non sono delegabili le materie elencate nell'articolo 2381, comma 4, del codice civile.

L'organo amministrativo, invece, potrà nominare procuratori ad negocia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti.

Art. 17 - Collegio sindacale

La società può nominare il collegio sindacale o il revisore. Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

Art. 18 - Esercizio sociale - Utili

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Gli utili netti di esercizio, quali risultanti dal bilancio approvato ai sensi di legge,

dedotta una quota non inferiore al venti per cento per la riserva legale e fino al limite di legge, sono ripartiti, tra i soci, in proporzione alle partecipazioni possedute, salvo che l'assemblea deliberi di devolgerli in tutto od in parte ad altre riserve straordinarie o ad altre destinazioni.

Art. 19 - Scioglimento

Nel deliberare lo scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, stabilendone i poteri e la retribuzione.

Art. 20 - Domicilio dei soci

Nei rapporti con la società e ai fini di ogni comunicazione sociale, il domicilio dei soci è quello risultante dal libro dei soci.

Art. 21 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società, ad eccezione di quelle nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dalla Lega Regionale Toscana delle Cooperative e Mutue, la quale dovrà provvedere alla nomina entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente.

La domanda di nomina dell'arbitro deve indicare l'oggetto della controversia e deve essere contestualmente comunicata all'altra parte con atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario.

La sede dell'arbitrato sarà presso il domicilio dell'arbitro.

L'arbitro dovrà decidere entro centottanta giorni dalla nomina.

L'arbitro deciderà in via rituale, secondo diritto.

Le spese dell'arbitro saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'arbitro.

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse dagli amministratori, liquidatori, sindaci, ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili, relativamente al rapporto sociale.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 5.

Art. 22 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente statuto, si fa riferimento alla legislazione vigente.